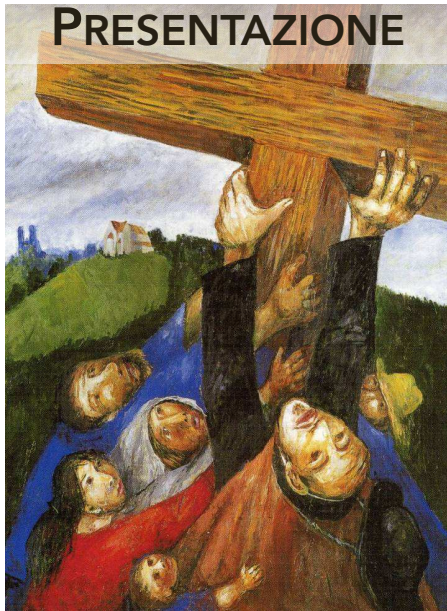


CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA DEL GIORNO DEL SIGNORE

2 aprile 2023 - domenica delle Palme

PRESENTAZIONE



La professione di fede del centurione, ai piedi della croce, è sbalorditiva. In un mondo come quello pagano, fatto di divinità potenti ed invocate per avere il loro potere in nostro favore, chiamare "figlio di Dio" uno che muore in croce, fatto simile ad una maledizione, è davvero singolare. Cosa abbia visto quell'uomo nel crocifisso così da riconoscere in esso una rivelazione del mistero di Dio non riusciamo a dirlo. Ha visto un uomo giusto condannato ingiustamente; mite oppresso dalla violenza; devoto invocare il Padre anche in quell'abisso. Egli ha poi intuito il creato partecipare a quella morte come i suoi discepoli: oscurarsi il cielo, scuotersi la terra, aprirsi gli inferi. Ma soprattutto il tempio ha cessato di velare la presenza di Dio perché ormai Dio è visibile nel Cristo crocifisso.

Anche noi siamo provocati a rinnovare la nostra idea di Dio, a far cadere le nostre immagini idolatriche per accogliere l'unica immagine del Dio vivente, quella che lui ha preparato da sempre per noi, quella di un Padre che ama e salva dalla morte, di un Figlio che si abbandona completamente al Padre, di uno Spirito, effuso ed esalato, raccolto dall'umanità intera per partecipare della vita divina.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Come le folle di Gerusalemme, anche noi acclamiamo a Cristo nostro re, riconoscendoci suoi sudditi, perché quando è lui a "reggerci", non siamo perduti.

Salmo 99(100)

Tutti: Osanna al Figlio di Davide

Lettore: Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.

Tutti: Osanna al Figlio di Davide

Lettore: Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

Tutti: Osanna al Figlio di Davide

Lettore: Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;

Tutti: Osanna al Figlio di Davide

Lettore: perché buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.

Tutti: Osanna al Figlio di Davide

LETTURA

Vangelo: Dal Vangelo secondo Matteo 27,45-54

Agonia e morte di Gesù.

⁴⁵A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. ⁴⁶Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». ⁴⁷Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». ⁴⁸E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. ⁴⁹Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». ⁵⁰Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

⁵¹Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, ⁵²i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. ⁵³Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti.

⁵⁴Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!».

Commento

Nelle nostre case, spesso anche al collo, portiamo una croce, come segno di protezione e di appartenenza. È il modo concreto che abbiamo per metterci sotto la protezione di Gesù e per riconoscerci suoi. È il suo simbolo, perché da strumento della sua rovina egli ne ha fatto una manifestazione della sua gloria. Ce lo facciamo anche sul corpo, dal capo al petto, da una spalla all'altra, perché tutta la nostra vita sia abbracciata dalla croce del Signore. Il valore di questa professione di fede, piccola forse agli occhi del mondo, è quella di richiamare a noi quello stesso Gesù che sulla croce ha dato la vita, e risorgendo dai morti ha svelato un esito diverso da quello della morte. Lo facciamo per trasformare ogni nostra situazione nella croce di Gesù e fare anche della tribolazione che possiamo attraversare non una insensata esibizione del male, ma una speranza di vita e di liberazione. Con la croce noi dichiariamo che siamo suoi, che ovunque possiamo essere riconosciuti come servitori di quel Signore, sudditi di quel re, fedeli di quel Dio, figli di quel Padre, nel quale abbiamo riposto le nostre speranze.

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.*

Professione di fede

Guida: Diciamo al Signore la nostra fiducia in lui e nella sua opera di salvezza, che raggiunge anche la nostra vita con il suo dono di grazia.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Sulla croce, Gesù Cristo ha svelato il mistero di Dio, il suo giudizio sul mondo e il suo amore per l'umanità intera. Sappiamo allora di trovare giustizia e misericordia, per questo invochiamo con fede:

Ascoltaci, Signore.

Lettore:

1. Per la santa Chiesa di Dio. Egli che l'ha convocata con la potenza liberatrice di Cristo crocifisso, la santifichi in tutti i suoi figli, redenti a prezzo del sangue dell'Agnello. Preghiamo.
2. Per il nostro papa Francesco. Il Signore gli doni salute e forza, per reggere l'intero popolo di Dio. Preghiamo.
3. Per la pace in Ucraina e dovunque si combatte. Tacciano le armi fratricide e i discepoli del crocifisso splendano per la loro perseveranza nella costruzione della pace. Preghiamo.
4. Per quanti, tribolati, sono fatti simili alla passione del Signore Gesù. Godano della misericordia divina e colgano il frutto di salvezza connesso alla croce di Cristo. Preghiamo.
5. Per i catecumeni che si preparano al battesimo e quanti adulti completeranno la loro iniziazione cristiana. Non si vergognino mai della croce di Cristo, ma anzi ne vadano fieri. Preghiamo.
6. Per la vita eterna dei nostri cari defunti. Raggiunti dal Signore Gesù anche nella loro morte partecipino della sua risurrezione. Preghiamo.

Guida:

O Dio, che in questo tempo concedi alla tua Chiesa di imitare la beata Vergine Maria nella contemplazione della passione di Cristo, donaci, per sua intercessione, di conformarci sempre più al tuo Figlio unigenito e di giungere alla pienezza della sua grazia.

Preghiera del Signore

Guida: Il Figlio di Dio, che sulla croce ci affida al Padre, ci insegna ad imitarlo anche in questa confidenza nella misericordia di Dio

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.